

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE ai sensi del comma 169 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che con il comma 639 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- o uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- o l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

CHE la IUC (imposta Unica Comunale) è composta da:

- o **IMU** (Imposta Municipale propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- o **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- o **TARI** (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) – a carico dell'utilizzatore.

CHE nell'odierna seduta del Consiglio Comunale è prevista l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

ATTESO che l'articolo 1 della legge 147/2013 stabilisce:

Al comma 683 che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascun di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Al comma 678 che, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676, cioè l'1 per mille;

Al comma 681 che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

CONSIDERATO che all'art. 3 del Regolamento componente "TASI" inserito nel vigente regolamento per la disciplina della IUC (imposta Unica Comunale), è stabilita la quota a carico dell'occupante nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI;

DATO ATTO che ai sensi della legge 208/2015, la TASI relativa all'abitazione principale è stata abolita e la relativa quota verrà rimborsata dallo Stato;

PROPOSTO, di mantenere anche per l'anno 2017 l'aliquota TASI già in vigore per l'anno 2016 e pari a:

Tutte le tipologie imponibili: 1 per mille

RICHIAMATO l'art. 8 del vigente Regolamento componente "TASI" (Inserito nel regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C." suindicato) che prevede che con la deliberazione del Consiglio Comunale che determina le aliquote e detrazioni TASI saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

DATO ATTO che per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RICHIAMATI, in coerenza con il bilancio di previsione oggetto di approvazione nell'odierna seduta del Consiglio Comunale, i seguenti servizi individuali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
09	05	1	Tutela del territorio e ambiente "Riqualificazione ambientale"	1.000,00
10	05	1	Viabilità	18.460,00
12	05	1	Diritti sociali, politiche sociali e fam. "Quota associativa CISAS"	8.210,00
TOTALE				27.670,00
Entrata TASI prevista in bilancio Risorsa 1009/2/1				10.000,00
Percentuale di copertura				36%

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in merito dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. = astenuti n. = espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di mantenere per l'anno 2017 l'aliquota per l'applicazione della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) nella stessa misura già stabilita per l'anno 2016 e pari a:

Tutte le tipologie imponibili: Aliquota 1 per mille

- 3) Di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta come da prospetto riportato in premessa;
- 4) Di dare atto che le aliquote suindicate decorrono dal **1° gennaio 2017**;

5) Di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI, si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 in data 08/09/2014;

6) Di inviare copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
F.to: BALDI Diego

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 29/03/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 29/03/2017

L'Incaricato Comunale
F.to: MACERAUDI Pietro Domenico

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale